



MAYDAY 2014: LAVORO, REDDITO, DIRITTI

CONFERENZA STAMPA

**Lunedì 28 Aprile 2014
ore 12,00
Info PointExpo di Piazza Castello**

**1° Maggio 2014
Piazza XXIV Maggio ore 15,00**

**NoExpoDays
2, 3, 4 Maggio 2014**

Quest'anno l'appuntamento dell'Euromayday 2014 non si esaurirà nella Parade del 1° Maggio. Il corteo - che partirà da piazza Ticinese per arrivare in piazza Duca d'Aosta, passando da piazza Duomo, Cadorna, piazza Castello, Porta Volta - aprirà una tre giorni di dibattiti, proposte e azioni: The NED, i NoExpoDays.

La ripresa economica è già iniziata, ma coinvolge solo le rendite finanziarie e i profitti ottenuti con la riduzione del costo del lavoro e la speculazione sul territorio: da Expo2015 al Tav. Dalla ripresa restano esclusi precarie e precari, inoccupate e disoccupati, lavoratori autonomi eterodiretti e lavoratrici stabili precarizzate, studenti e i migranti.

Alle nostre richieste di reddito incondizionato, salario minimo, gestione comune del territorio, Diritto alla Città, si è risposto con la politica dello stato d'eccezione, con la militarizzazione dei cantieri come in Val di Susa, con i doppi turni da 10 ore come nei cantieri di Expo, e con la deregolamentazione selvaggia di contratti a termine e apprendistato del Jobs Act.

Senza dimenticare l'accordo sindacale del Luglio scorso che per Expo 2015 prevede l'utilizzo gratuito delle capacità lavorative di più di 18.000 volontari e quello sulla Rappresentanza sindacale del 10 gennaio che apre la strada alla dittatura della maggioranza nei luoghi di lavoro. Tuttavia, nel 2013 la capacità di risposta dei movimenti è stata superiore alle aspettative. La lotta per la casa e il diritto all'abitare è stata spesso al centro dell'azione politica. Esperienze come la Rimaflo a Milano, Officine Zero a Roma, le occupazioni di teatri in tutta Italia, sono esempi di un lavoro concreto di riqualificazione del territorio e di riconversione delle fabbriche chiuse.

La Mayday 2014 è ancor più Euromayday, perché è a livello europeo che si gioca la partita dell'austerità, del lavoro, del reddito e dei nostri territori, non dimenticando il Summit Europeo a Torino l'11 Luglio sulla disoccupazione giovanile, che vedrà una grande iniziativa di mobilitazione indetta anche dalla CUB insieme con i movimenti di lotta.

Confederazione Unitaria di Base

Sede Nazionale: V.le Lombardia 20 - tel. 02/70631804 fax 02/70602409
www.cub.it - e mail cub.nazionale@tiscali.it



LE PROPOSTE DELLA CUB

1. **Riduzione settimanale dell'orario di lavoro di 4 ore, a parità di salario, che da sola darebbe un milione di posti di lavoro.**
2. **Investimenti per la bonifica dei siti inquinati, la messa in sicurezza del territorio, il risparmio energetico e le energie alternative.**
3. **Uguaglianza per i lavoratori migranti, obiettivo fondamentale per evitare che l'assenza di tutele per questi lavoratori determini, come è avvenuto, la perdita di diritti per tutti.**
4. **Sostegno al reddito: di 1.000 euro mensili per disoccupati e pensionati a basso reddito; esenzione dal pagamento di luce, gas, trasporto pubblico, tasse scolastiche.**
5. **Abolizione dei ticket sulla sanità; garantire il diritto universale alla salute e alla cura.**
6. **Diritto all'abitare: rafforzare la campagna contro gli sfratti e garantire il passaggio da casa a casa per gli sfrattati, contro il caro affitti e la precarietà abitativa.**
7. **Non pagare per 2 anni gli interessi sul debito, basta con soldi alle banche, ai monopoli al fiscal compact (patto di bilancio europeo), rendere effettiva la lotta all'evasione fiscale e contributiva e abolire le spese militari.**

Confederazione Unitaria di Base

Sede Nazionale: V.le Lombardia 20 - tel. 02/70631804 fax 02/70602409
www.cub.it - e mail cub.nazionale@tiscali.it